

Il presidente USA la paragona a quella precedente la seconda guerra mondiale

Minaccioso discorso di Johnson sulla situazione internazionale

Le voci di movimenti di truppe ai confini romeni raccolte dal leader americano - Nessun cambiamento nella politica vietnamita - Il presidente dei capi di S.M. sostiene la necessità che le truppe americane rimangano in Europa

SAN ANTONIO (Texas), 31. Parlando ai possessori di latte di San Antonio il presidente americano Johnson, raccogliendo evidentemente suggerimenti e suggestioni degli ambienti più ultranzisti e reazionari, ha sferrato un attacco violento contro l'Unione sovietica, e ha paragonato la situazione attuale a quella che precedette la prima e la seconda guerra mondiale.

Johnson, accusando le voci allarmistiche diffuse in occidente sui movimenti di truppe sovietiche e bulgare ai confini con la Romania, ha affermato: « Noi non possiamo e non dobbiamo, nell'anno 1968 tornare ad un mondo di sfrenata aggressione ». Con una fortissima dose di faccenda, per il rappresentante di un paese che fa il genitorato del mondo e che da anni massacrava il popolo vietnamita, Johnson ha aggiunto: « Non dovrebbe esservi alcun dubbio nella mente di nessuno sulla posizione degli Stati Uniti d'America per ciò che concerne questioni così fondamentali per la pace di tutto il mondo come quelle del diritto all'esistenza nazionale delle piccole nazioni ».

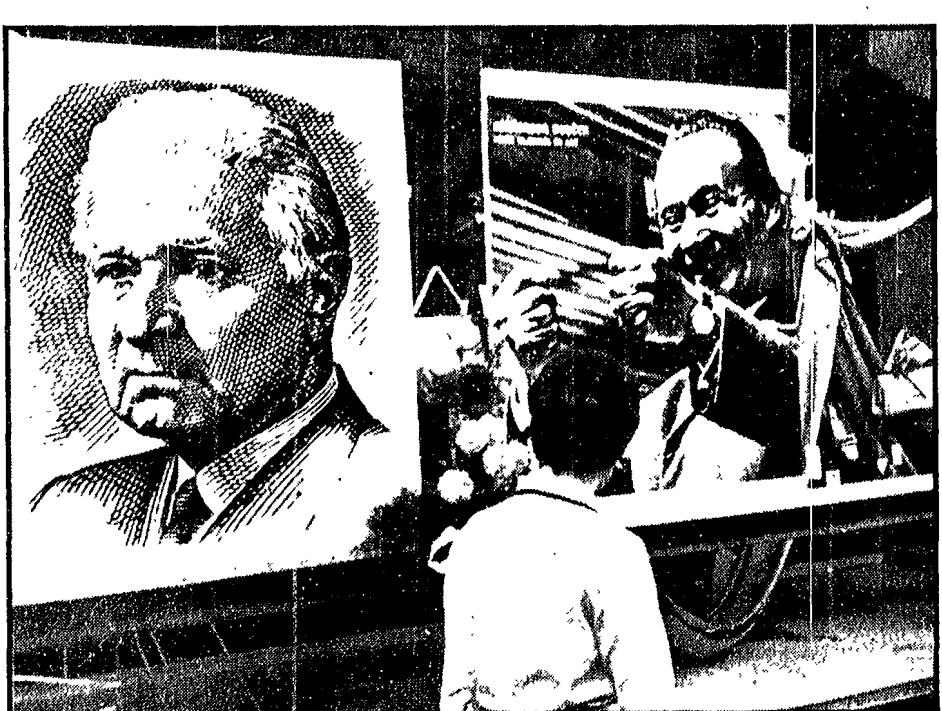
In tempi recenti ha detto ancora il capo della Casa Bianca - abbiamo agito in modo che a tutti i dirigenti di stati stranieri hanno interpretato male, a mio parere, il funzionamento e gli obiettivi del meccanismo della democrazia: ciò ci ha piombato nella prima e nella seconda guerra mondiale e in altri eventi calamitosi.

« Questa sera voglio ripetere - ha detto Johnson - che nessun possibile aggressore deve comprendere male la politica degli Stati Uniti durante il mio governo. Ho speranza e fiducia che non ci sarà perdono né acquiescenza per gli aggressori da parte del mio o di qualsiasi altro governo americano ».

La parte del discorso del presidente americano relativa alle voci di concentramento di truppe ai confini romeni sarebbe stata inserita all'ultimo momento dopo aver ricevuto rapporti telefonici da Rusk, Clifford e Walt Rostow, consigliere, quest'ultimo, per la sicurezza nazionale.

Quanto al Vietnam Johnson ha riaffermato la sua volontà di non « cedere » sino alla fine del suo mandato presidenziale, riproponendo l'ipotesi formula di una situazione equa e onerosa. E' evidente dunque che Johnson rifiuta e rifiuterà di ordinare il provvedimento che solo può portare alla pace: la fine incondizionata dei bombardamenti sulla RDV.

Nel clima di isterismo antisovietico si colloca anche il discorso del presidente dei capi di stato maggiore, generale Earl Wheeler, che, prendendo a pretesto l'occupazione della Cecoslovacchia, ha sostenuto « la necessità che le forze americane rimangano in Europa ». Wheeler, che parlava alla 36. divisione di fanteria, ha ricordato che in Germania occidentale vi sono circa 22 mila soldati americani.



PRAGA - Ritratti di Svoboda e di Dubcek campeggiano nella vetrina di un negozio di stoffe

MOSCA

Pravda ed Izvestia commentano la situazione in Cecoslovacchia

Accenni alla normalizzazione e ad attività controrivoluzionarie

Dalla nostra redazione

MOSCA, 31.

L'izvestia di stasera con un linguaggio in parte diverso rispetto a quello dei quotidiani del mattino dice che in Cecoslovacchia la situazione si sta «normalizzando» e che «l'obiettivo della normalizzazione piena non è irraggiungibile». Il giornale conferma inoltre le notizie che noi avevamo anticipato ieri sul prossimo incontro tra il presidente del partito di sinistra, il generale Svoboda, e il generale Wheeler, che, prendendo a pretesto l'occupazione della Cecoslovacchia, ha sostenuto « la necessità che le forze americane rimangano in Europa ». Wheeler, che parlava alla 36. divisione di fanteria, ha ricordato che in Germania occidentale vi sono circa 22 mila soldati americani.

Borzenko sostiene poi che «l'aspirazione di tutti gli uomini onesti della Cecoslovacchia è oggi quella di dare scacco alle bande controrivoluzionarie che contano più di 40 mila «emarginati». In un'altra parte del giornale Enzo Roggi dà un quadro completo delle corrispondenze da Praga della stampa sovietica (che parla anche di «sabotaggi» nella industria, di scioperi del personale dell'aeroporto della capitale, dell'attività delle stazioni radio clandestine ecc.): qui vogliamo solo rilevare che da queste corrispondenze esce un quadro fortemente allarmante. Per la prima volta infatti si parla dell'attività di «bande controrivoluzionarie» e si accenna in termini gravi alla necessità di una lunga «lotta» nelle campagne del paese. Ma c'è ancora una valutazione sufficientemente obiettiva sulla tragedia che ha investito la Cecoslovacchia e il PCC. Le stazioni radio clandestine sono servite come è noto al PCC per lanciare nelle drammatiche circostanze che tutti conoscono le parole d'ordine che hanno impedito sino a questo momento scotti irrimediabili vengono considerate da molti giornalisti alla stregua delle stazioni radiofoniche imperialistiche che invece hanno operato e operano proprio per rendere impossibile una soluzione politica della crisi.

Abbiamo avuto modo di vedere ieri un breve documentario girato nei giorni scorsi a Praga da operatori sovietici. Nel film si vuole dimostrare all'opinione pubblica sovietica, che in Cecoslovacchia c'è la controrivoluzione e che le truppe dei cinque paesi hanno soltanto il compito di aiutare le «forze sane del paese». Per provare l'esistenza di un «fatto controrivoluzionario» si mostrano gli impianti di una stazione radio clandestina, un deposito d'armi e una serie di cartelli segnaletici divelti da manifestanti.

Immagini vere della Cecoslovacchia di oggi appaiono d'altra parte in alcune bellissime scene dei dialoghi fra i soldati e la popolazione. E' la vita delle strade di Praga subito dopo l'ingresso delle truppe.

Nel film si vedono i soldati sovietici straordinariamente sereni, calmi, visibilmente scossi per l'incontro con una realtà inattesa e sconvolgente. Ecco attorno a loro i «capelloni», i vecchi pensionati della capitale, che danno l'opera di Praga Epsodi che tutto il mondo conosce.

Per quello che riguarda la posizione sovietica non sembra vi siano novità anche se si dà per certa una prossima riunione del Comitato centrale del PCC. La Pravda in un lungo articolo non firmato ribadisce intanto punto per punto la valutazione sovietica sui fatti ce-

choslovacchi ricollegandosi direttamente alle conclusioni del Plenum di aprile del CC del PCC sulla lotta ideologica fra il campo dell'imperialismo e quello del socialismo.

La Pravda ripete così che «nell'impossibilità di ricorrere ad avventure militari contro la comunità socialista l'imperialismo ripone le proprie speranze negli atti di sovversione politica e ideologica».

Una «brusca normalizzazione» della lotta fra il socialismo e l'imperialismo sul terreno della ideologia è dunque in corso e in questa lotta - scrive la Pravda - «tutte le forze della reazione si presentano unite: fascisti, socialisti di destra, naz-

ionalisti, sciocchini, stionisti, e - in posizione chiave - revisionisti».

L'articolo polemico poi con la propaganda borghese che «presenta ogni successo sovietico come cosa eccezionale e non tipica allo scopo di dimostrare che ogni effetto sarebbe per contro la dimostrazione di un «vizio» della società». Allo stesso modo «fenomeni naturali» come le discussioni sulla riforma economica sulla sanità pubblica e sui problemi letterari vengono presentati sempre dalla stampa borghese - continua la Pravda - come la dimostrazione che esisterebbero nell'URSS «divergenze, movimenti di protesta e di accontento».

Concludendo, la Pravda afferma che «ciò che avviene in

Cecoslovacchia dimostra quanto sia necessaria l'unità antimperialistica, la fedeltà ai principi, la coerenza, il senso di responsabilità, la capacità di aderire alla realtà e di essere, quando è necessario, flessibili e infine la capacità di saper valutare esattamente la situazione».

Sovetskaja Rossija pubblica invece un articolo di A. Ugrumov nel quale si criticano i «revisionisti borghesi» e i «provocazionisti» che parlano molto di «ammodernare» e «liberalizzare» il socialismo e si afferma che per la Cecoslovacchia la questione essenziale sta nel rispondere con esattezza alla domanda: sarà o non sarà socialista la Cecoslovacchia di domani?

Adriano Guerra



PRAGA - Giovani cecoslovacchi discutono con soldati sovietici (Foto Novosti)

Discorso del leader romeno a Turda

Ceausescu: vogliamo rafforzare l'amicizia con tutti i paesi socialisti

Nessuna conferma a Bucarest di concentramenti di truppe sovietiche e bulgare ai confini

A proposito di un giudizio di «Tribuna Ludu»

In una corrispondenza da Roma, il giornale del POUJ «Tribuna Ludu» ha scritto che, sulla questione dell'intervento in Cecoslovacchia «il PCI si è piegato sotto la pressione degli attacchi scatenati con grande chiasso dalla stampa, radio e televisione borghesi».

A proposito di questo rilievo, notiamo che avremmo avuto il diritto, dopo tante negative esperienze passate, di considerare superato e decaduto il metodo di etichettare come «borghesi» tutte le critiche che non fanno comodo. E ripetiamo che consideriamo inammissibile, e che comunque ci rifiutiamo di far nostro, il metodo di considerare ogni dissenso e ogni critica stabilendo un collegamento o con centri imperialistici o con timori e concessioni di tipo opportunistico condizionali da pressioni dell'avversario di classe. Una lettura attenta dei resoconti del nostro Comitato centrale, possibile a tutti, offrirebbe spiegazioni più serie e più fondate di una posizione, quale quella assunta dal PCI, responsabile e matura.

Dal nostro corrispondente BUCAREST, 31

Il compagno Ceausescu ha parlato nuovamente a Turda, nel nord del paese, ribadendo che «il partito comunista rumeno, operando per sviluppo continuo della società socialista nel proprio paese, elevando il livello di vita della popolazione, desidera ed è deciso di rafforzare incessantemente l'amicizia, la collaborazione e la cooperazione con tutti i paesi socialisti, consapevole che questa unità e collaborazione costituiscono la garanzia per la marcia in avanti di ciascun paese socialista, una sorgente di forza per l'intero sistema socialista mondiale».

Naturalmente - ha soggiunto Ceausescu - per quanto riguarda il nostro paese, chi conosce meglio la realtà della Romania è il popolo rumeno, il partito comunista rumeno, la sua direzione, e soltanto noi possiamo stabilire come dobbiamo agire, come dobbiamo organizzare bene la vita sociale per assicurare la marcia sempre più decisa in avanti sulla strada della costruzione socialista.

Tornando a parlare della grave situazione determinata sui fatti avvenimenti della Cecoslovacchia, il segretario generale del Partito comunista rumeno ha rilevato la necessità di accordarsi tutto l'aiuto possibile al popolo cecoslovacco affinché possa sviluppare pacificamente la costruzione di una nuova vita socialista, ed ha affermato che occorre tradurre in realtà l'intesa raggiunta a Mosca creando le premesse perché gli organi di partito e di Stato della Cecoslovacchia possano svolgere interamente la loro attività e superare l'attuale grave momento e ritirare, nel più breve tempo, le truppe dei cinque paesi dalla Cecoslovacchia.

E' noto - ha detto nella parte finale il leader rumeno - che i circoli imperialisti e reazionari cercano di trarre tutti i frutti possibili da questo avvenimento. Occorre questo in modo da non offrire loro tale possibilità. E' un dovere di alta responsabilità nostra, dei comunisti di ovunque, di tutti i paesi socialisti, agire per eliminare tutto quanto impedisce lo sviluppo di buone relazioni e collaborazioni tra i paesi socialisti e i partiti comunisti, di tutte le forze antimperialiste.

Nella capitale rumena le voci di ammassamenti di truppe sovietiche e bulgare ai rispettivi confini con la Romania, non hanno trovato nessuna conferma.

Sergio Mugnai

Secondo l'A.P.

In corso colloqui ad alto livello fra romeni e sovietici?

BUCAREST, 31.

L'agenzia americana AP in forma oggi da Bucarest sarebbero in corso conversazioni politiche ad alto livello fra romeni e sovietici per discutere i problemi che interessano i due paesi. Uno dei temi oggetto dei colloqui sarebbe il rinnovo del patto di amicizia fra i due paesi.

U Thant sulle voci di movimenti ai confini romeni

NEW YORK, 31.

Il segretario delle Nazioni Unite U Thant ha dichiarato oggi di aver appreso «sino dai giornali» le voci «dell'imminenza di una invasione sovietica in Romania».

«Non ho alcuna informazione ufficiale», ha proseguito U Thant rifiutandosi quindi di precisare se avesse discusso il problema con il ministro degli Esteri rumeno Manescu, attualmente a New York come presidente della 22ma sessione dell'assemblea generale dell'ONU.

DALLA 1ª PAGINA

fermato che la popolazione della città deve dare prova di una ancora maggiore disciplina perché solo in questo modo si può contribuire ad affrettare il ritiro totale delle forze d'intervento. Il sindaco, Ludvik Cerny, ha detto che la sua città manca di forze di polizia e che l'esercito cecoslovacco potrebbe contribuire ad assicurare l'ordine. I manifesti e le scritte murali spariscono dai muri lentamente, nonostante l'impegno della polizia cecoslovacca e di gruppi di giovani volontari.

Questa mattina il «Rude Pravo», organo del PC cecoslovacco, nel suo editoriale scrive che il risultato dei colloqui di Mosca «è stato influenzato da circostanze anormali, quali non si possono immaginare e che non hanno precedenti nella storia». Il «Rude Pravo» dopo aver affermato che il momento più critico per il partito fu quando Dubcek e gli altri dirigenti tornarono da Mosca, aggiunge che «i risultati dei colloqui avrebbero potuto essere accettati dalla popolazione o definiti un tradimento. Si sta indubbiamente una prova di saggezza politica quella del nostro popolo il quale ha rapidamente compreso i risultati dei colloqui ed ha visto in essi una nuova speranza per il futuro, anche se questa speranza è molto limitata per il momento perché è concepita in condizioni anormali a causa della presenza delle truppe straniere».

L'organo cecoslovacco, riferendosi ai nuovi accenti alla «controrivoluzione» in Cecoslovacchia fatti dalla stampa dei cinque paesi socialisti, accusa tali giornali di deformare la realtà del paese.

«Ciò - scrive Rude Pravo - non è vero ed è tendenzioso, può soltanto peggiorare la situazione ed aggravare i rapporti tra la Cecoslovacchia e gli altri Paesi socialisti. Il comunicato di Mosca sui colloqui cecoslovacco-sovietici - continua l'organo del PC cecoslovacco - è l'unico documento internazionale pubblicato nei paesi socialisti circa la possibilità di risolvere la situazione in Cecoslovacchia. Non vi si parla di alcuna «controrivoluzione» e, perciò, dobbiamo considerare che ogni insinuazione in tal senso rappresenti un tentativo di snobbare il valore di questo documento fondamentale, giudicato dall'opinione pubblica, come il primo passo per risolvere la situazione. Così pure, non si può non protestare contro l'affermazione secondo cui funzionari dello Stato e del partito cecoslovacchi avrebbero sollecitato l'arrivo delle truppe degli altri paesi del patto di Varsavia. Occorre, anche in questo caso, riferirsi al comunicato di Mosca che parla di «presenza temporanea degli eserciti dei cinque stati», ma non parla di richiesta cecoslovacca affinché questi eserciti venissero».

Il richiamo del Rude Pravo alla lettera del comunicato di Mosca assume il carattere di un nuovo tentativo di limitare l'influenza delle truppe d'intervento alla loro presenza fisica. Questa posizione ricorda la situazione seguita alla conferenza di Bratislava, quando i cinque paesi ripresero la polemica contro la Cecoslovacchia e da Praga, si rispondeva richiamandosi al rispetto dei documenti firmati di comune accordo, sotto l' insegna della amicizia e alleanza fraterna. Il commento di Rude Pravo si conclude, infatti, con una frase di an-

gosciosa avvertimento: «Soltanto il rispetto dei risultati dei colloqui di Mosca può portare alla normalizzazione in Cecoslovacchia e nella comunità socialista. Qualsiasi deformazione nelle informazioni su questi risultati può peggiorare la situazione».

La censura ha cominciato a funzionare, secondo gli impegni presi a Mosca dalla delegazione cecoslovacca. Oggi se ne sono visti i segni più evidenti sui giornali che sono usciti: alcuni spazi bianchi, per la verità pochi, sulle scarse pagine di cui erano costituiti i quotidiani di stamane. I ministri della Cultura e della Giustizia stanno preparando un disegno di legge apposto che sarà sottoposto all'approvazione all'assemblea nazionale. Infine, secondo informazioni non controllate, una notizia grave: cittadini cecoslovacchi sarebbero stati visti oggi allontanarsi in mezzo a soldati sovietici a bordo di carri armati e di autoblindo. Voci di arresti di intellettuali e di eminenti scrittori si sono diffuse nella città.

La stampa di Hanoi pubblica il comunicato dei colloqui di Mosca

HANOI, 31.

Questa mattina la stampa di Hanoi ha pubblicato il testo integrale del comunicato finale dei colloqui di Mosca fra le delegazioni cecoslovacca e sovietica. Al comunicato non ha fatto seguito nessun commento. Come è noto, né il partito dei lavoratori né il governo di Hanoi hanno preso posizione sulla grave crisi cecoslovacca.

Diruttori
MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLO
Direttore responsabile
Niccolò Pizzuto

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 11 - Telefono centrale: 499033 - 499034 - 499035 - 499123 - 499124 - 499125 - 499126 - 499127 - 499128 - 499129 - 499130 (veramente sul q/c postale n. 37551 intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi, 26, 00100 Milano) - Abbonamento sostenitore lire 30.000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo lire 150, semestrale lire 75,000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo lire 100,000, semestrale lire 50,000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo lire 30,000, semestrale lire 15,000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 10,000, semestrale lire 5,000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 5,000, semestrale lire 2,500 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 2,500, semestrale lire 1,250 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 1,250, semestrale lire 625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 625, semestrale lire 312 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 312, semestrale lire 156 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 156, semestrale lire 78 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 78, semestrale lire 39 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 39, semestrale lire 19 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 19, semestrale lire 9 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 9, semestrale lire 4 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 4, semestrale lire 2 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 2, semestrale lire 1 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 1, semestrale lire 0,50 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,50, semestrale lire 0,25 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,25, semestrale lire 0,125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,125, semestrale lire 0,0625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0625, semestrale lire 0,03125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,03125, semestrale lire 0,015625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,015625, semestrale lire 0,0078125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0078125, semestrale lire 0,00390625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00390625, semestrale lire 0,001953125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,001953125, semestrale lire 0,0009765625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0009765625, semestrale lire 0,00048828125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00048828125, semestrale lire 0,000244140625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000244140625, semestrale lire 0,0001220703125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0001220703125, semestrale lire 0,00006103515625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00006103515625, semestrale lire 0,000030517578125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000030517578125, semestrale lire 0,0000152587890625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000152587890625, semestrale lire 0,00000762939453125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000762939453125, semestrale lire 0,000003814697265625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000003814697265625, semestrale lire 0,0000019073486328125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000019073486328125, semestrale lire 0,00000095367431640625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000095367431640625, semestrale lire 0,000000476837158203125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000476837158203125, semestrale lire 0,0000002384185791015625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000002384185791015625, semestrale lire 0,00000011920928955078125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000011920928955078125, semestrale lire 0,000000059604644775390625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000059604644775390625, semestrale lire 0,0000000298023223876953125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000298023223876953125, semestrale lire 0,00000001490116119384765625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000001490116119384765625, semestrale lire 0,000000007450580596923828125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000007450580596923828125, semestrale lire 0,0000000037252902984619140625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000037252902984619140625, semestrale lire 0,00000000186264514923095703125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000186264514923095703125, semestrale lire 0,000000000931322574615478515625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000931322574615478515625, semestrale lire 0,0000000004656612873077392578125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000004656612873077392578125, semestrale lire 0,00000000023283064365386962890625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000023283064365386962890625, semestrale lire 0,000000000116415321826934814453125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000116415321826934814453125, semestrale lire 0,00000000005820766091346740717578125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000005820766091346740717578125, semestrale lire 0,000000000029103830456733703587890625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000029103830456733703587890625, semestrale lire 0,0000000000145519152283668517944453125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000145519152283668517944453125, semestrale lire 0,00000000000727595761418342589722265625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000727595761418342589722265625, semestrale lire 0,000000000003637978807091712948611328125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000003637978807091712948611328125, semestrale lire 0,0000000000018189894035458564743056640625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000018189894035458564743056640625, semestrale lire 0,00000000000090949470177292823715283203125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000090949470177292823715283203125, semestrale lire 0,00000000000045474735088641187146416015625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000045474735088641187146416015625, semestrale lire 0,000000000000227373675443205935707080078125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000227373675443205935707080078125, semestrale lire 0,0000000000001136868377216029678535400390625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000001136868377216029678535400390625, semestrale lire 0,00000000000005684341886080148392677001953125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000005684341886080148392677001953125, semestrale lire 0,000000000000028421709430400741963385009765625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000028421709430400741963385009765625, semestrale lire 0,000000000000014210854715200370981692525048828125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000014210854715200370981692525048828125, semestrale lire 0,0000000000000071054273576001854908462512501444453125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000000071054273576001854908462512501444453125, semestrale lire 0,000000000000003552713678800092745423125007222265625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000003552713678800092745423125007222265625, semestrale lire 0,00000000000000177635683940004637271156250036111328125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000177635683940004637271156250036111328125, semestrale lire 0,0000000000000008881784197000231863557812500180556640625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000000008881784197000231863557812500180556640625, semestrale lire 0,000000000000000444089209850011593177890625000902783203125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000000444089209850011593177890625000902783203125, semestrale lire 0,00000000000000022204460492500579658894531250004513916015625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000022204460492500579658894531250004513916015625, semestrale lire 0,0000000000000001110223024625028982944726562500022569580078125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000000001110223024625028982944726562500022569580078125, semestrale lire 0,000000000000000055511151231251449147116328125000112847900390625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000000055511151231251449147116328125000112847900390625, semestrale lire 0,000000000000000027755575615625724595855781250000564239501953125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000000027755575615625724595855781250000564239501953125, semestrale lire 0,0000000000000000138777878078128622977789062500002821197509765625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000000000138777878078128622977789062500002821197509765625, semestrale lire 0,00000000000000000693889390390643114888894531250000141059875009765625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000693889390390643114888894531250000141059875009765625, semestrale lire 0,0000000000000000034694469519532157444444726562500000705299375048828125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,0000000000000000034694469519532157444444726562500000705299375048828125, semestrale lire 0,000000000000000001734723475976607872222236281250000035264968752441444453125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,000000000000000001734723475976607872222236281250000035264968752441444453125, semestrale lire 0,000000000000000000867361737988303636111118140625000001763248437622222265625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000086736173798830363611111814062500000176324843762222265625, semestrale lire 0,000000000000000000433680868994151815555590703125000000881624218811111328125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000043368086899415181555590703125000000881624218811111328125, semestrale lire 0,00000000000000000021684043449707590777779515625000000440812109405556640625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000021684043449707590777779515625000000440812109405556640625, semestrale lire 0,00000000000000000010842021724853795388889757812500000022040605470277783203125 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000010842021724853795388889757812500000022040605470277783203125, semestrale lire 0,00000000000000000005421010862426897694444878906250000001102030273513888816015625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000005421010862426897694444878906250000001102030273513888816015625, semestrale lire 0,000000000000000000027105054312134488483945312500000005510151367890625000005510151367890625 - 1 numero (senza il lunedì) annuo lire 0,00000000000000000002710505431213448848394